



NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEO - O.I.V.

Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione

PARTE 3

Modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e, se effettuata, dei laureandi

1. Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni

Gli obiettivi della valutazione della rilevazione dell'opinione degli studenti sono quelli definiti nella normativa nazionale, che fin dalla legge 370/99 all'art. 1 comma 2, considera l'acquisizione dell'opinione degli studenti frequentanti come uno degli adempimenti necessari per i Nuclei di Valutazione al fine di poter esercitare le proprie funzioni di valutazione dell'efficienza e dell'efficacia dell'attività didattica degli Atenei. Tali obiettivi sono stati confermati e precisati nelle successive disposizioni normative, fino ad arrivare all'emanazione del D.M. 47 del 30 gennaio 2013 e successive modificazioni, che inserisce la rilevazione dell'opinione degli studenti fra i requisiti per l'assicurazione di Qualità degli Atenei e l'accreditamento dei Corsi di Studio, che sono chiamati ad utilizzare i dati provenienti dai questionari come importante elemento per il processo di autovalutazione condotto con il Rapporto di Riesame, individuando, laddove si evidenzino delle criticità, le azioni tese al loro miglioramento.

2. Modalità di rilevazione

L'Università degli Studi di Teramo fino all'a.a. 2012/2013 ha effettuato la rilevazione dell'opinione degli studenti tramite la somministrazione semestrale di questionari cartacei agli studenti frequentanti. La rilevazione era di tipo censuario e l'unità di rilevazione era l'insegnamento impartito all'interno di ogni singolo Corso di studio attivato nelle cinque Facoltà dell'Ateneo. Il Questionario proposto era unico a livello di Ateneo e per grandi linee recepiva quello proposto dal MIUR. A partire dall' a.a. 2013/2014, a seguito di quanto previsto dall'Anvur che ha reso obbligatoria la compilazione del questionario sia per lo studente frequentante che per quello non frequentante, l'Ateneo teramano ha avviato una procedura di rilevazione online. La valutazione da parte dello studente frequentante/non frequentante avviene all'interno della procedura di prenotazione all'esame accedendo ai servizi online dell'Ateneo, all'indirizzo <http://www.unite.it/sol> tramite le proprie credenziali. Lo studente sceglie, quindi, in base alla propria tipologia, se compilare la scheda rivolta ai frequentanti o ai non frequentanti, trattandosi di rilevamenti che si differenziano per alcune domande. La procedura per la compilazione del questionario viene resa accessibile agli studenti una volta che gli insegnamenti si siano svolti per i due terzi della loro durata e la compilazione del questionario viene resa comunque obbligatoria dal sistema al momento della prenotazione all'esame. Lo studente deve, quindi, entrare nel sistema di prenotazione esame e, selezionando un qualsiasi appello prenotabile (contrassegnato dal colore verde o giallo), comparire nella descrizione dell'appello il link



NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEO - O.I.V.

"compila il questionario". Nel caso in cui per quel determinato insegnamento lo studente abbia già compilato il questionario, nella descrizione dell'appello compare la scritta "questionario compilato".

Il nuovo questionario on-line, differenziato tra studenti frequentanti e non frequentanti si è proposto di verificare tre blocchi di argomenti: l'insegnamento, la docenza, l'interesse. Vi è poi una sezione dedicata ai suggerimenti.

A partire dall'a.a. 2013/2014 è stata introdotta anche una scheda di rilevamento compilata da ciascun docente, per ogni insegnamento attivo con un numero di CFU superiore a quattro. Per la compilazione del questionario il docente deve accedere al servizio di verbalizzazione all'indirizzo <https://prenotazione.studenti.unite.it> tramite le proprie credenziali e questo avviene al caricamento del primo verbale di esame riferito al primo appello della sessione estiva. Qualora nel suddetto appello non ci siano studenti prenotati, la procedura di rilevazione avviene negli appelli successivi. La scheda di rilevazione docente contiene dieci domande di cui sei riguardano il Corso di Studio, aule e attrezzature e servizi di Supporto, e quattro riguardano la Didattica.

La rilevazione dell'opinione degli studenti laureandi è avvenuta, come al solito, per il tramite di AlmaLaurea. L'Ateneo chiede allo studente di compilare il questionario di fine corso. Il Rapporto, articolato per Ateneo, Facoltà e Corsi di laurea, esamina tutti i laureati di un anno, approfondendone le caratteristiche e le performances alla luce di una molteplicità di variabili quali: età alla laurea, punteggio negli esami, voto di laurea, regolarità negli studi, durata degli studi, titolo di studio dei genitori, classe sociale di provenienza, diploma e voto di maturità, assiduità nel frequentare le lezioni, studio all'estero, utilizzo dei laboratori, tirocinio o stage, tempo impiegato per la tesi, valutazione dell'esperienza universitaria, conoscenza delle lingue estere, conoscenze informatiche, lavoro durante gli studi, intenzioni di proseguire gli studi, ramo e settore di lavoro preferiti, caratteristiche del lavoro cercato.

Il NuVa, per la valutazione dei risultati, ha utilizzato lo stesso metodo dello scorso anno, trattando i dati in maniera aggregata (valutazioni positive/valutazioni negative); quest'anno, inoltre, sono state aggiunte le rappresentazioni grafiche che consentono una più immediata lettura del dato.



Questionari -Scheda 1-scheda 3 - scheda 7 _a.a. 2014-2015.pdf [Inserito il: 28/04/2016 18:47]

3. Risultati della rilevazione/delle rilevazioni

Per l'anno accademico 2014/2015 sono state compilate 14.658 schede da parte degli studenti frequentanti, che hanno rilevato 338 insegnamenti impartiti su un totale di 402, con un grado di copertura dell'84,08%, e un rapporto tra questionari compilati e attesi pari al 97,74%. Il dato è in netta crescita rispetto lo scorso anno (grado di copertura del 74,82%), quando per la prima volta si era utilizzato il sistema di rilevamento on-line, e sembrerebbe mostrare una migliore utilizzazione del nuovo metodo di rilevamento, ma ancora lontano al 95,06% che è stato il dato di copertura registrato con l'ultimo rilevamento cartaceo (2012-2013).

È da sottolineare, con un'analisi più dettagliata del dato, la totale copertura di Medicina Veterinaria, con il 100% di insegnamenti rilevati, la consistente crescita della copertura



NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEO - O.I.V.

della Facoltà di Scienze Politiche, passata dal 65,82% dello scorso anno al 98,18%, e, di contro la diminuzione del dato relativo a Scienze della Comunicazione, rispetto lo scorso anno, che è passato dal 94,44% dello scorso anno all'80,49% di questo. Al di sotto della media di Ateneo si attestano le Facoltà di Bioscienze e Giurisprudenza. Sono stati analizzati anche i dati di alcuni Corsi di studio in fase di disattivazione dei quali, tuttavia, non si tiene conto nella presente relazione (Scienze del Turismo, Economia e Finanza).

I livelli di soddisfazione degli studenti frequentanti per i diversi items analizzati (insegnamento, docenza, interesse) sono molto alti sfiorando il 90% di risposte positive ("decisamente sì", "più sì che no"); i dati, nel complesso, sono in linea con quelli dello scorso anno, con delle lievi differenze (in crescita o in flessione su alcune voci) che, comunque, non sono da ritenere significative.

Per quanto attiene gli studenti non frequentanti sono stati raccolti 6736 questionari che hanno rilevato 300 insegnamenti su 402, con un grado di copertura del 74,63%, superiore a quello dello scorso anno (72,86%) e con un rapporto tra questionari compilati e attesi del 47,72%.

Anche in questo caso i livelli di soddisfazione degli studenti sono stati molto alti per tutti gli items considerati e sono in linea con quelli dello scorso anno, con delle lievi differenze (in crescita o in flessione) che, comunque, non sono da ritenere significative. È da sottolineare, anche in questo caso il risultato di Scienze della Comunicazione, che con il 65,85% del grado di copertura si colloca al di sotto della media di Ateneo e in pesante contrazione rispetto il rilevamento dello scorso anno che era stato del 92,00%.

Ampiamente positivi i dati di Ateneo attinenti alla rilevazione dell'opinione dei docenti. Il grado di copertura è stato dell'83,83% (337 insegnamenti rilevati su un totale di 402 insegnamenti impartiti), in significativa crescita rispetto lo scorso anno, quando si era attestato sul 72,86%. Le domande sui Corsi di studio, le aule, le attrezzature e i servizi di supporto, hanno dato quasi tutti risultati ampiamente positivi, superiori al 90,00%, ad eccezione di quelli attinenti ai locali e alle attrezzature per lo studio e alle attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori, ecc.) che, come lo scorso anno, si attesta al 70,00% un valore comunque alto, ma con margini di miglioramento. Positivo, anche il riscontro sulle domande attinenti alla didattica (pur se con alcune differenze tra le Facoltà), anche se la domanda "Sono previste modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento?" ha registrato solo un 66,45% di risposte positive, dato questo che deve essere sottoposto all'attenzione dei Consigli dei Corsi di studio.

I dati relativi al profilo dei laureati, sono forniti da AlmaLaurea, nella voce "giudizi sull'esperienza universitaria". Il numero complessivo degli studenti che si è dichiarato soddisfatto del Corso di laurea è uguale all'85,90%, in crescita rispetto all' 83,40% dello scorso anno. Cresce, rispetto al precedente rilevamento, il numero degli studenti che si iscriverebbe nuovamente nell'Università di Teramo (nello stesso corso o in corso differente), che si avvicina al 76,00%, contro il 65,00% di risposte positive dello scorso anno. Per la prima volta cresce lievemente il dato degli studenti che hanno maturato un'esperienza di studio all'estero, passando dall'11,30% al 12,40%, dato, tuttavia, ancora troppo basso.



NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEO - O.I.V.



ATENEO FREQUENZA SUPERIORE_50% 2014_15 Risultati aggregati opinioni studenti con frequenza pari o superiore al 50% a.a. 20142015.pdf [Inserito il: 29/04/2016 10:31]



ATENEO FREQUENZA INFERIORE_50% 2014_15 Risultati aggregati opinioni studenti con frequenza inferiore al 50% a.a. 20142015.pdf [Inserito il: 29/04/2016 10:31]



ATENEO DOCENTI SCHEDA N. 7 2014_15.pdf [Inserito il: 29/04/2016 10:32]

4. Utilizzazione dei risultati

I risultati dell'indagine, trattati in forma aggregata, saranno pubblicati sia sul sito del Presidio di Qualità dell'Ateneo all'interno del link "Valutazione della Didattica" sia sul sito "Amministrazione Trasparente" nella sezione "Altri Contenuti", così come è stato fatto per il precedente rilevamento (2013/2014).

Il Presidio di Qualità dell'Ateneo aveva evidenziato, già nella seduta del 28 gennaio 2014, la necessità di inviare la cosiddetta "pagella del docente" in forma disaggregata, oltre che al Rettore, al docente interessato e al Preside della Facoltà di afferenza dello stesso, come ora avviene, anche ai Presidenti dei Corsi di Studio e ai Coordinatori delle Commissioni Paritetiche di riferimento, al fine di un utilizzo rispettivamente nelle attività di riesame e nella Relazione annuale delle Commissioni Paritetiche di Facoltà.

Tuttavia, nonostante le sollecitudini del Presidio, l'iter non si è ancora concluso, aspetto questo su cui torneremo tra le criticità.

5. Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati

Pur in presenza di significativi miglioramenti nella procedura di rilevamento on-line dell'opinione degli studenti, primo tra tutti la crescita del grado di copertura degli insegnamenti rilevati, continuano a persistere la maggior parte delle criticità evidenziate nella relazione dello scorso anno. Innanzitutto il grado di copertura è ancora troppo basso, soprattutto per alcuni corsi di studio, e nonostante l'attività del Presidio per la messa a regime del sistema e per la risoluzione delle criticità segnalate, a livello dei Corsi di Studio, delle Facoltà e degli stessi organi centrali di Ateneo, sembra esserci una scarsa considerazione e una sottovalutazione dell'importanza della rilevazione dell'opinione degli studenti come snodo centrale del sistema di AQ.

Nella seduta del 29 gennaio 2016 il NuVa, monitorando la procedura, aveva segnalato al Presidio alcune di queste criticità.

1. La scarsa recezione, da parte degli studenti, della possibilità di inserire la loro opinione all'effettuazione dei 2/3 di lezione: nonostante l'attività del Presidio, che ha cercato di pubblicizzarla al massimo, sono pochissimi gli studenti che la applicano. Questa prassi potrebbe far crescere la quantità degli insegnamenti rilevati, e anche la qualità del



NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEO - O.I.V.

rilevamento, che sarebbe effettuato durante la frequenza delle lezioni. È, quasi sicuramente, da individuare a livello delle Facoltà e, più ancora, dei Corsi di Studio, la responsabilità della cattiva o scarsa comunicazione agli studenti frequentanti di questa opzione.

Il NuVa ritiene opportuno segnalare tale problematica alle Facoltà e ai Corsi di Studio affinché si attivino per una sollecita soluzione.

2. La scarsa significatività della rilevazione dell'opinione di meno di 5 studenti per corso. A questa osservazione il Presidio ha risposto che avrebbe fatto presente il problema al Senato Accademico, ma che, tuttavia, riteneva utile tale tipo di rilevamento dal momento che alcuni docenti rischierebbero di restare privi di valutazione, essendo presenti diversi insegnamenti con meno di 5 frequentanti. Tuttavia il NuVa, continua ad avanzare le proprie perplessità sul valore di tale rilevazione che è poco significativo a livello statistico e rischia di falsare i dati complessivi.

3. Il valore da dare, come dato statistico, ma anche interpretativo, all'opinione dei docenti, soprattutto in merito alla didattica, sembrando, questa, un'opinione fortemente autoreferenziale. Il Presidio ha risposto che queste indicazioni sono state date dall'Anvur e non sono modificabili. Il NuVa, ritiene opportuno, allora, segnalare il problema direttamente all'Anvur invitandolo a riflettere sull'opportunità di tale tipo di rilevamento.

Il NuVa ha analizzato l'attenzione che le varie componenti del sistema di AQ hanno dedicato all'analisi, all'utilizzazione e alla ricerca di soluzioni ad eventuali problematiche dei dati del rilevamento degli studenti, ed ha evidenziato che, oltre il Presidio di Qualità, sono state soltanto le Commissioni Paritetiche che hanno prestato attenzione a tali dati che hanno trovato spazio nelle loro relazioni annuali, e hanno avanzato alcune critiche sulle modalità del rilevamento in questione e, in alcuni casi, sui risultati di tali rilevamenti. Poco interesse hanno, invece mostrato, come sopra accennato, i Corsi di Studio, anche laddove sono stati sollecitati dalle CP in merito a specifiche questioni.

In particolare, le CP delle Facoltà scientifiche, hanno sottolineato la necessità di rilevare anche i moduli di insegnamento interni ai cosiddetti corsi integrati. Le CP di tutte le Facoltà hanno avanzato dubbi sulla tempistica del rilevamento, ritenendo che la compilazione delle schede prima degli esami possa avvenire anche diversi mesi dopo che l'insegnamento è stato impartito e, quindi, inficiarne la significatività. Inoltre, alcune CP hanno sottolineato la scarsa consapevolezza che gli studenti hanno dell'importanza di tale prassi ai fini della valutazione della didattica e, pertanto, hanno proposto attività di sensibilizzazione. Altro suggerimento avanzato è stato quello di inserire nuovamente, anche per gli studenti, qualche voce relativa alle strutture e alle attrezzature; infine, si auspica una maggiore pubblicizzazione dei dati, anche relativi ai singoli insegnamenti.

Oltre a queste osservazioni il NuVa segnala altri aspetti che vanno attenzionati. Innanzitutto, come già accennato, non è ancora possibile, che la cosiddetta "pagella del docente" in forma disaggregata, possa essere trasmessa anche ai Presidenti dei CdS e ai Coordinatori delle CP di riferimento, al fine di un utilizzo, rispettivamente, nelle attività di Riesame ciclico e annuale e nella Relazione annuale delle Commissioni Paritetiche di Facoltà. Questa questione, già evidenziata lo scorso anno e nonostante l'interessamento del Presidio di Qualità che ha attivato i competenti organi di Ateneo, non è stata ancora risolta, a causa di una mancata risoluzione di aspetti legali attinenti alla privacy e alla presenza della componente studentesca nelle CP. Il NuVa sollecita gli organi di governo a trovare nel più breve tempo soluzioni opportune per consentire un pieno ed efficace utilizzo di questi dati da parte delle strutture che sottintendono al sistema AQ all'interno delle Facoltà. In NuVa sottolinea che in caso di visita per la valutazione dei Corsi di studio da parte delle CEV dell'ANVUR, la questione pubblicità delle opinioni degli studenti è Elemento fondamentale, tanto che se essa è assente si può incorrere nella mancata



NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEO - O.I.V.

attribuzione di conformità.

Permane ancora, una problematica che era stata già evidenziata nello scorso anno circa l'impossibilità di rilevare i moduli d'insegnamento interni ai cosiddetti Corsi Integrati. Tale problema è particolarmente evidente nelle Facoltà appartenenti al polo scientifico e già da tre anni accademici ha impedito la rilevazione dei singoli moduli. La criticità è legata al sistema di prenotazione dell'esame, pertanto il NuVa suggerisce al Presidio di trovare una soluzione tecnica in sinergia con il Centro Informatico di ateneo.

6. Ulteriori osservazioni

Il NuVa rivolge una specifica raccomandazione al fine di sollecitare le Facoltà e i Corsi di studio a far crescere la quantità degli insegnamenti rilevati e a rendere tale rilevazione più significativa in termini qualitativi, oltre che quantitativi, soprattutto attraverso una maggiore opera di sensibilizzazione degli studenti che deve essere presa in carico proprio dai Corsi di studio e dalle Facoltà, ma anche pensando ad una diversa tempistica, che svincoli maggiormente la compilazione delle schede alla prenotazione degli esami. A tal proposito suggerisce la costituzione di una commissione ad hoc, formata da membri del NuVa, dal Presidio, da una componente studentesca e da tecnici del Centro Informatico, per trovare delle soluzioni alternative a quelle attualmente utilizzate.